

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
VIA DI SAPONARA 150**

**A.S. 2022/2023**

**Documento del Consiglio di Classe  
Classe V H**

*Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale*

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO	4
ELENCO DEGLI ALUNNI	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
PROFILO ATTESO IN USCITA (DAL PECUP DI CIASCUN INDIRIZZO) E CODICI ATECO <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Livello previsto dal Quadro Nazionale della Qualificazioni (QNQ)</li> <li>✓ Risultati di apprendimento delle 12 competenze relativi agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018 n. 92</li> <li>✓ Codici ATECO</li> </ul>	8
QUADRO ORARIO	12
CONTRIBUTI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DELLA COMUNITÀ EUROPEA	13
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONI DIDATTICO CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI D'INDIRIZZO – ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove</li> </ul>	14
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONI DIDATTICO CURRICOLARI PER ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE	30
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	56
ATTIVITÀ PROGETTUALI SEGUITI DALLA CLASSE (PROGETTI E PON)	68
Allegato 1 SIMULAZIONI E PROVE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO	69
Allegato 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Griglia di Valutazione della Prima Prova</li> <li>✓ Griglia di Valutazione della Seconda Prova</li> <li>✓ Griglia di Valutazione del Colloquio</li> </ul>	79
Allegato 3 RELAZIONE PCTO	86
Allegato 4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PLICO SEPARATO	

## 1. L'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Verne Magellano" è un Istituto Statale nato nel 2012 dalla fusione di due istituti del X Municipio (ex XIII), l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne, nato nel 1979 con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torino) nel vicino XII municipio, e l'Istituto tecnico commerciale "Ferdinando Magellano", sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

L'Istituto professionale offre, accanto alla già nota istruzione professionale commerciale con approfondimento turistico, un corso di istruzione professionale nei servizi socio-sanitari. Dal 2015 ha aggiunto al proprio indirizzo "Servizi Sociali" quello proveniente dalla divisione dell'Istituto Professionale "Armando Diaz".

L'Istituto Tecnico offre un corso di istruzione tecnica economica (ex Istituto Tecnico Commerciale) con articolazione Sistemi informativi aziendali (ex Programmatori), unica opportunità nel territorio per i giovani di avere una formazione informatica mirata allo studio dei più moderni linguaggi di programmazione.

Le ampie strutture edilizie di tutte le sedi sono moderne e sicure, progettate e costruite come edifici scolastici, non hanno dovuto subire adattamenti o modifiche e si prestano all'espletamento di tutte le attività realizzabili in una scuola.

Di ottimo livello e continuamente aggiornate le attrezzature didattiche: laboratori, aule speciali, spazi ricreativi e sportivi, permettono una didattica innovativa ed iniziative interessanti sia a carattere curricolare che extra curricolare.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è stabile ed assicura continuità sia nella didattica che nei servizi, favorendo una migliore formazione degli allievi. L'organizzazione della vita scolastica è impostata in modo da assicurare la piena e attiva partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto, studenti, genitori e personale, nel pieno rispetto dei principi che regolano la vita della comunità educante.

### L'INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Corso di studi professionale dura 5 anni. Al termine gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, educatori di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap) supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri), nonché di scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare, il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

*OMISSIS*

### 3. ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	

*OMISSIS*

*OMISSIS*

***OMISSIS***

## 5. PROFILO IN USCITA

### Competenze in uscita del Profilo di indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

<b>Competenza in uscita n° 1</b>	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
<b>Competenza in uscita n° 2</b>	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
<b>Competenza in uscita n° 3</b>	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
<b>Competenza in uscita n° 4</b>	Prendersi cura e collaborare la soddisfazione dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
<b>Competenza in uscita n° 5</b>	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali e presidi.
<b>Competenza in uscita n° 6</b>	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e delle autonomie nel proprio ambiente di vita.
<b>Competenza in uscita n° 7</b>	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
<b>Competenza in uscita n° 8</b>	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative virgola di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
<b>Competenza in uscita n° 9</b>	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
<b>Competenza in uscita n° 10</b>	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## LIVELLO PREVISTO DAL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti.  Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisi.

**Risultati di apprendimento delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92**

Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale  5°anno
<b>1</b> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
<b>2</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali-	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

<p><b>3</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<p><b>4</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>

<p><b>Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento</b></p>	<p><b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>5°anno</b></p>
<p><b>5</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
<p><b>6</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>	<p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
<p><b>7</b> Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<p><b>8</b> Utilizzare le reti e gli strumenti</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in</p>

informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente
---	---

<b>Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale</b>
	<b>5° anno</b>
<b>9</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
<b>10</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
<b>11</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>12</b> Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

### Codici ATECO Q di riferimento del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

<b>87</b>	<b>SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE</b>
<b>88</b>	<b>ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</b>

## 6. QUADRO ORARIO

Insegnamenti area comune	Bienniounitario		Triennio		
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto/Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1			
<b>Insegnamenti area indirizzo</b>					
Scienze integrate	2(2*)	3(2*)			
Scienze umane e sociali	3(2**)	4(2**)			
Metodologie operative	4	3	3	2	2
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario			4	4	4
IC tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2(*)	3(*)			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**A.S. 2022– 2023**

**7. Contributi del curricolo d'Istituto**

**all'acquisizione delle COMPETENZE CHIAVE DELLA COMUNITÀ EUROPEA**

**(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018)**

<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza alfabetica funzionale</li></ul>	utilizzare e adattare la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo cercare, raccogliere ed elaborare informazioni; formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto; valutare informazioni e servirsene.
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza multilinguistica</li></ul>	Conoscere il vocabolario di lingue diverse e saper comunicare in forma orale e scritta sapendosi inserire nei diversi contesti socio-culturali.
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li></ul>	<i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza digitale</li></ul>	<i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li></ul>	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza in materia di cittadinanza</li></ul>	impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo comune.
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza imprenditoriale</li></ul>	lavorare individualmente e in modalità collaborativa di gruppo; assumere decisioni ed essere capace a comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ul>	conoscere il patrimonio culturale a diversi livelli e saper mettere in connessione i singoli elementi

**8. PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICOLARE PER  
ASSI CULTURALI  
DELL'AREA D'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

<b>Area di indirizzo</b>	
<b>Assicurali</b>	<b>Insegnamenti</b>
<b>Asse del linguaggio</b>	✓ <b>Seconda lingua straniera: Francese</b>
<b>Asse scientifico tecnologico e professionale</b>	✓ <b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b> ✓ <b>Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario</b> ✓ <b>Psicologia generale ed applicate</b> ✓ <b>Metodologie operative</b> ✓ <b>Scienze motorie</b>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE –**

**Competenza in uscita n° 1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

**TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI**

<b>periodo/ annualità</b>	<b>Livelli del QNQ</b>	<b>COMPETENZE intermedie</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ASSI CULTURALI COINVOLTI</b>	<b>Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)</b>
QUINTO ANNO	4	Collaborare nella	Individuare l'apporto da fornire	Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali	Scientifico- tecnologico e professionale	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo

		gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico - sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	<p>alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi</p>	<p>e informali</p> <p>La progettazione nei servizi</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</p> <p>La responsabilità civile di enti pubblici e privati</p> <p>La responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi</p>		della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
--	--	---	---	--	--	---

**Competenza in uscita n° 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

**TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI**

<b>periodo/annualità</b>	<b>Livelli del QNQ</b>	<b>COMPETENZE intermedie</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ASSI CULTURALI COINVOLTI</b>	<b>Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)</b>
QUINTO ANNO	4	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti	Applicare tecniche di mediazione comunicative.	<p>Gli stili organizzativi</p> <p>Modalità di organizzazione</p>	Scientifico-tecnologico e professionale	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua

		organizzativi/lavorativi	<p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership</p> <p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro</p>	<p>e e conduzione delle riunioni di lavoro.</p> <p>Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.</p> <p>I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori</p>	Asse dei linguaggi	<p>italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione e visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione e in rete</p>
--	--	--------------------------	---	--	--------------------	--

**Competenza in uscita n° 3:** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Facilitare la comunicazione tra persone e	Individuare comportamenti finalizzati al	Tecniche e approcci per la facilitazione	Asse linguaggi	Stabilire collegamenti tra le

		gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi  Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	della comunicazione tra persone e nei gruppi  Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale	Asse scientifico, tecnologico e professionale  Storico-sociale	tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro  Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
--	--	---	---	--	--	--

**Competenza in uscita n° 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione,

		disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia	autonomia Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia		in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
--	--	--	---	---	--	---

**Competenza in uscita n°5:** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non	Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato  Identificare i principali dispositivi a supporto delle	Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento  Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

		autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	funzioni vitali e della nutrizione artificiale  Individuare interventi relativi alle cure palliative  Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita	artificiale  Le cure palliative Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita		della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
--	--	--	---	--	--	--

**Competenza in uscita n° 6:** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure di salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche	Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita.  Individuare un'adeguata distribuzione	Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.  Il concetto di Domotica.	Asse scientifico, tecnologico e professionale	tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

		provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.	degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.	Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.		
--	--	---	---	--	--	--

**Competenza in uscita n° 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere gli elementi</p>	<p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>

			di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione			
--	--	--	---	--	--	--

**Competenza in uscita n° 8:** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	<p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfinding</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia</p>	<p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione</p> <p>Il fundraising e crowdfinding: principi e tecniche</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto</p>	Scientifico, tecnologico e professionale	

**Competenza in uscita n°: 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	<p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p>	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse storico-sociale	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

**Competenza in uscita n° 10:** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate	Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.  Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi	Elementi di statistica in contesti operativi (analisi di correlazione e regressione dati)  Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi  Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture  I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure	Scientifico- tecnologico e professionale  Matematico	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

### Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova e del colloquio

La riforma dei professionali, iniziata nel 2017 va a regime quest'anno, pertanto l'Esame di Stato rispetterà per la prima volta le sue indicazioni, risultandone profondamente modificato soprattutto per quanto riguarda la seconda prova il cui obiettivo principale è la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, con riferimento alle competenze in uscita previste dal PECUP. In questa ottica la riforma prevede che la prova venga definita dalla Commissione d'esame, in base al percorso studio della classe o delle classi a lei assegnate, entro la cornice generale di riferimento inviata dal ministero, che indicherà i nuclei tematici e la tipologia della prova

#### I nuclei tematici fondanti le competenze

- Il nucleo tematico fondante la competenza è costituito da un complesso di argomenti essenziali, connessi in un'area tematica presente in più insegnamenti,
- Struttura le conoscenze e le abilità necessarie per continuare ad apprendere e per saper agire nell'esercizio di una competenza,
- la sua padronanza permette di esercitare la competenza nel vissuto reale sia che riguardi l'attività lavorativa o un'attività di apprendimento o la vita sociale e civile
- Un nucleo tematico può essere fondante di più competenze
- Una competenza per essere esercitata può richiedere la conoscenza di uno o più nuclei tematici
- In alcune situazioni reali, una competenza per essere esercitata può richiedere il ricorso ad elementi presenti in nuclei tematici diversi da quelli posti al suo fondamento
- I nuclei tematici non sono sistemi di saperi chiusi in sé ma sono sistemi aperti, dinamici, che si integrano e fecondano nuovi saperi

Le dieci competenze professionali del corso SSAS possono essere ricondotte a 5 aree operative dei servizi:

- Amministrativa
- Relazionale informativa
- Cura della persona
- Cura degli ambienti e della loro sicurezza
- Animazione e integrazione sociale

#### Relazione tra nuclei fondanti e competenze

##### Area operativa amministrativa

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	<b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b> la disabilità congenita. <b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b> Enti e agenzie che forniscono servizi sociosanitari. <b>Metodologie operative:</b> servizi/interventi rivolti ai

		<p>cittadini; modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, sociosanitario e socio-educativo</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b></p> <p>La progettazione nei servizi.</p> <p><b>Francese:</b> Les figures de l'Aide-Soignant, l'Auxiliaire de puériculture et l'Auxiliaire de vie en France (enfants, personnes fragilisées, handicapées) : la théorie en action sur les métiers liés au secteur de la santé</p>
<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>	<p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>anamnesi e diagnosi in anziani, bambini, disabili</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b></p> <p>la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.</p> <p><b>Metodologie operative:</b></p> <p>modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti ed interventi</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b></p> <p>La ricerca in psicologia</p>

#### Area operativa informativa relazionale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi - professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali</p>	<p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>i percorsi diagnostici e terapeutici nelle demenze e nella disabilità</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitari:</b></p> <p>lavoro in rete e</p>

<p>adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>		<p>coprogettazione.</p> <p><b>Metodologie operative:</b></p> <p>il lavoro di equipe e le figure professionali nei servizi; tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi</p> <p><b>Psicologia generale e Applicata:</b></p> <p>Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione .La comunicazione efficace</p> <p><b>Francese:</b></p> <p>CV et lettre de motivation suite à une annonce, la bonne communication pour reconnaître et comprendre les handicaps des enfants et des personnes âgées, les pathologies du vieillissement et les structures d'accueil</p>
<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>	<p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy.</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>il percorso terapeutico nella disabilità e nella terza età</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b></p> <p>erogazione e accesso ai servizi sociosanitari.</p> <p><b>Metodologie operative:</b></p> <p>i bisogni sociali e i requisiti per orientare i cittadini verso i Servizi territoriali; reti formali ed informali e le modalità di accesso ai Servizi.</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b></p> <p>l'integrazione sociale a scuola e nel lavoro</p>

**Area operativa della cura delle persone**

<b>Competenza/e</b>	<b>Nucleo/i</b>	<b>Insegnamenti/conoscenze</b>
<p>- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>principali forme di demenza e disabilità: decorso clinico e percorsi terapeuti e palliativi</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b></p> <p>informazione e presa in carico della persona; la carta dei servizi.</p> <p><b>Metodologie operative:</b></p> <p>stato di salute psicofisica e grado di autonomia dell'utente; principali bisogni legati all'età ed alle condizioni dell'individuo; fasi per la stesura di un piano individualizzato.</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b></p> <p>la psicologia clinica e le psicoterapie. Teorie della personalità e dei bisogni</p> <p><b>Francese:</b></p> <p>analyse des typologies des crèches et des besoins enfantins, de la prise en charge des personnes âgées et l'activité sociale</p>

**Area operativa della cura degli ambienti e della loro sicurezza**

<b>Competenza/e</b>	<b>Nucleo/i</b>	<b>Insegnamenti/conoscenze</b>
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche</p>	<p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>principali disabilità motorie, congenite e dell'anziano:</p>

<p>provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>		<p>sintomi e decorso clinico</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b></p> <p>diritti e mezzi di tutela della persona.</p> <p><b>Metodologie operative:</b> tecniche di osservazione e accudimento del bambino e dell'anziano</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b> la professionalità dell' operatore socio sanitario</p>
--	--	--

#### Area operativa dell'animazione e dell'integrazione sociale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>	<p>Attività educative e di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p><b>Igiene e cultura medico sanitaria:</b></p> <p>principali forme di disabilità e demenza: sintomi, decorso clinico, interventi terapeutici</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b></p> <p>la rete nel sistema integrato dei servizi sociali.</p> <p><b>Metodologie operative:</b> tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte a minori ed anziani</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b> l'equipe socio sanitaria. I gruppi tra formazione e terapia</p> <p><b>Francese:</b> les réseaux de la communication chez les ados et la prévention des risques</p>
<p>Realizzare, in collaborazione</p>	<p>Inclusione socio-culturale di</p>	<p><b>Igiene e cultura medico</b></p>

<p>con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale</p>	<p><b>sanitaria:</b> prevenzione delle principali disabilità congenite. Promozione di stili di vita sani</p> <p><b>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario:</b> gestione associata dei servizi sociali e intervento delle figure professionali.</p> <p><b>Metodologie operative:</b> tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione in relazione ai bisogni specifici delle diverse tipologie di utenza</p> <p><b>Psicologia generale e applicata:</b> gli interventi sociali nei vari ambiti di intervento</p>
---	---	--

**9.PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE**

<b>Area generale</b>	
<b>Assicurali</b>	<b>Insegnamenti</b>
<b>Assedeilinguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Lingua italiana</b></li> <li>● <b>Lingueinglese</b></li> </ul>
<b>Assestoricosociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Storia</b></li> </ul>
<b>Assematematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Matematica</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>IRC</b></li> </ul>

**9.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI E INTERMEDI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</b>				
<b>Assicurali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi</b> <b>CLASSE QUINTA</b> <b>del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Storico- sociale  <b>RELIGIONE</b>  <b>ED. CIVICA</b>	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni  Comprendere i	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.  I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.  I principi basilari dell'ordinamento	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo	<b>QUINTO ANNO</b>

	<p>Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> <p><b>Curricolo di educazione civica</b></p> <p><b>U.D.A</b></p> <p><b><u>Allegate al presente documento di classe (Ed. Civica)</u></b></p> <p><b>Religione:</b></p> <p>Le fasi storiche della persecuzione ebraica durante il nazismo</p> <p>Gli stereotipi e le forme di pregiudizio di tipo razziale, l'accoglienza dello "straniero", la pena di morte violazione della dignità della persona umana</p> <p>Le caratteristiche del villaggio globale secolarizzato, la globalizzazione dell'indifferenza nel Magistero di Papa Francesco, i diritti degli animali</p>	<p>sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>	
--	---	--	--	--

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>2)Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</b>				
<b>Assicurturali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Assediilinguaggi  <b>ITALIANO</b>	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>	<p>QUINTO ANNO</p>

	<p>significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato situazione all'argomento e alla</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico .</p> <p>Interpretare testi della tradizione</p>	<p>l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p><b>Italiano:</b></p> <p><u>Il Risorgimento e Alessandro Manzoni</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi:</p> <p>dalle Odi Civili:</p> <p><i>Marzo 1821</i></p> <p>da I Promessi Sposi:</p> <p><i>Il sugo di tutta la storia</i>(Cap. XXXVIII)</p> <p>Lettera sul Romanticismo:</p> <p><i>L'utile, il vero, l'interessante</i></p> <p><u>Il Verismo e Giovanni Verga</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi:</p> <p>Da I Malavoglia (caratteri generali) <i>Prefazione, La famiglia Malavoglia</i></p> <p>Da Vita dei campi(caratteri generali) <i>La lupa</i></p> <p><u>L'età del Decadentismo</u> (Simbolismo, Estetismo, Scapigliatura)</p> <p><u>Giosuè Carducci, il ritorno al classicismo</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi:</p>		
--	---	---	--	--

	<p>letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di</p>	<p>Da rime Nuove (caratteri generali), <i>Pianto Antico</i></p> <p><u>Giovanni Pascoli</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi: da Myricae: <i>Lavandare, X agosto</i> da Il fanciullino: <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> <i>La grande proletaria si è mossa</i></p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi: da Il piacere, <i>Il ritratto di un esteta</i> (libro 1, cap.2)</p> <p><u>La letteratura del primo Novecento in Italia</u></p> <p><u>Il Futurismo</u></p> <p>Testi: F. T. Marinetti, da Zang TumbTumb, <i>Il bombardamento di Adrianopoli, Indifferenza</i></p> <p><u>Italo Svevo</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi: da La coscienza di Zeno, <i>Prefazione e Preambolo</i>(capp1-2) <i>L'ultima sigaretta</i>(cap.3)</p> <p><u>Luigi Pirandello</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi:</p>		
--	---	--	--	--

	<p>bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconografico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi</p>	<p>dall fu Mattia Pascal, <i>Pre-messa</i>(cap.1); Io e l'ombra mia (cap.XV)</p> <p>da L'umorismo, <i>Il sentimento del contrario</i></p> <p>Da novelle per un anno, <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u> (vita, opere, pensiero e poetica)</p> <p>Testi: da L'allegria, <i>Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati, San Martinodel Carso, Allegria di naufragi</i> <u>La poesia italiana nell'Ermetismo</u> (brevi cenni)</p> <p><u>S. Quasimodo</u> (vita, opere, pensiero, poetica)</p> <p>Testi: da Acque e terre: <i>Ed è subito sera</i></p> <p>da Giorno dopo giorno: <i>Alle fronde dei salici</i></p> <p><u>E. Montale</u> (vita, opere, pensiero, poetica)</p> <p>Testi: da Ossi di seppia, <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Non chiederci la parola</i></p> <p>da Occasioni, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i></p> <p><u>Approfondimento sulla figura di Pier Paolo Pasolini, in occasione del pro-</u></p>		
--	--	--	--	--

	<p>del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento delle altre lingue</p>	<p><i>getto "Pasolini torna ad Ostia con il cinema d'autore"-Municipio X, Dip. Cultura, Scuola e Politiche giovanili</i></p> <p><i>Film: Mamma Roma, regia P.P. Pasolini, Un intellettuale di borgata regia E.DeCamillis</i></p> <p><b>Religione:</b></p> <p>I testi della tradizione biblica: la parabola del buon Samaritano (Luca 10,25-37), la creazione dell'uomo "immagine di Dio" (Genesi 1,26), il destino ultimo dell'uomo e la Gerusalemme celeste (Apocalisse 21,1-4)</p> <p>Interpretazione di un testo non letterario: il Manifesto degli scienziati razzisti del 1938, il "Decalogo del consumo sostenibile" presentato dall'E.M.I. al Salone del libro di Torino nel 2001</p> <p>Argomentare le proprie idee e le proprie tesi sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dei fenomeni migratori</p>		
--	--	---	--	--

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>3)Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b>				
Assicurturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA	PERIODO ANNUALITÀ

			<b>del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale</b>	
<p>Storico-sociale</p> <p><b>STORIA</b></p>	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori</p>	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>QUINTO ANNO</p>

	<p>geografiche di riferimento</p>	<p>produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p> <p><b>Storia:</b></p> <p><u>L'Europa dal 1848 alla fine dell'Ottocento:</u> la Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica, dalla Prussia alla Germania di Bismark, dall'impero asburgico all'impero austro-ungarico, l'impero russo, la Gran Bretagna della regina Vittoria.</p> <p><u>Dal Risorgimento all'unità d'Italia:</u> il dibattito politico, le rivoluzioni del 1848 in Italia, l'unificazione d'Italia e il governo della destra storica.</p> <p><u>L'età della grande industria:</u> la seconda rivoluzione industriale; il movimento operaio: sindacati e partiti socialisti; il primato degli Stati Uniti; la modernizzazione del Giappone; l'imperialismo; l'Italia della Sinistra storica.</p> <p><u>L'alba del Ventesimo secolo:</u> le trasformazioni della bella Époque; il nuovo sistema di alleanze in Europa; L'Italia liberale di Giovanni Giolitti;</p> <p><u>La prima guerra mondiale:</u> premesse e cause del conflitto; 1914-1916: la guerra di trincea; 1917-18 : la rivoluzione</p>		
--	-----------------------------------	---	--	--

		<p>russa, la crisi e la vittoria degli Alleati; il mondo dopo la guerra, l'Europa ed il mondo dopo la guerra.</p> <p><u>Il dopoguerra e la crisi del 1929:</u> dalla grande depressione al New Deal.</p> <p><u>L'Italia fascista:</u> la vittoria mutilata ed il biennio rosso in Italia; dalla nascita del fascismo al lo Stato totalitario; l'economia, la politica estera e la società fascista.</p> <p><u>IL totalitarismo in URSS;</u> Lenin e la fondazione dell'URSS; Stalin, dall'ascesa all'attuazione del progetto totalitario.</p> <p><u>La Germania nazista;</u> la repubblica di Weimar; lo stato totalitario nazista.</p> <p><u>La seconda guerra mondiale:</u> La diffusione dei regimi autoritari in Europa, le vittorie dell'Asse; l'Europa Nazista e la Shoah; la vittoria degli Alleati e la guerra in Italia.</p> <p><u>Il dopoguerra e l'Italia repubblicana</u></p>		
--	--	---	--	--

#### **COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

**4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro**

Assicurali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale	PERIODO ANNUALITÀ
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Insegnamento</p> <p><b>INGLESE</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p>	<p>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse sottolineando gli aspetti <u>storico-artistici delle tematiche trattate</u></p>	<p>Aspetti interculturali</p> <p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>“Gender inequality at work persists across Europe”</p> <p>“The Right of Persons with Disabilities 2021-2030”</p> <p>“Helthcare in Italy and in the Uk”</p> <p>“Children’s rights under the European Social Charter”</p> <p>“The European Commission Green Paper on ageing”</p> <p><b>Italiano:</b></p> <p>L’età del Positivismo</p> <p>Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia</p> <p>L’età del Decadentismo</p> <p>Il superamento del Positi-</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	<p>QUINTO ANNO</p>

		<p>vismo</p> <p>La letteratura del secondo Ottocento in Europa (Simbolismo, Estetismo, Scapigliatura)</p> <p>Le Avanguardie (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo, Futurismo)</p> <p>Il Futurismo in Italia</p>		
<p>Storico- sociale</p> <p><b>STORIA</b></p>	<p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p>	<p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.</p> <p><b>Storia:</b></p> <p>La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.</p> <p>Verso una società di massa e lo sviluppo del movimento operaio di fine 1800.</p> <p>La Questione meridionale in Italia e le riforme economiche della Destra e della Sinistra storiche.</p> <p>Lo sviluppo dell'economia e della società all'inizio del Novecento, la Belle Époque.</p> <p>La riforma sociale ed economica dell'età giolittiana. Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.</p> <p>La mobilitazione dell'economia e della società durante la Prima guerra</p>		

		<p>mondiale.</p> <p>La crisi economica post bellica, la ricostruzione, i fermenti sociali e le nuove ideologie.</p> <p>Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi economica mondiale del 1929 e il New Deal. La politica sociale ed economica negli stati totalitari.</p> <p>L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione.</p> <p>La ricostruzione economica del secondo dopoguerra.</p>		
--	--	---	--	--

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</b>				
<b>Assicurali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Insegnamento</p> <p><b>INGLESE</b></p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza – <u>servizi socio-sanitari</u></p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere</p>	<p>QUINTO ANNO</p>

	<p>appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando</p>	<p>appartenenza - <u>servizi socio sanitari-</u> <b>(Inglese)</b></p> <p>Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza -<u>servizi socio sanitari-</u> <b>(Inglese)</b></p> <p>Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Topics:</b></p> <p><b>Dealing With a Handicap</b></p> <p><u>Unit 1</u> Learning Disabilities.</p> <p>-Developmental Coordination Disorders (DCD)</p> <p>-Muscular dystrophy</p> <p>-Multiple Sclerosis (MS)</p> <p><u>Unit 2</u> Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy.</p> <p><b>Growing Old</b></p> <p><u>Unit 1</u> Healthy Aging</p> <p><u>Unit 2</u> Minor problems of Old Age</p> <p>-Depression in older adults and the elderly</p>	<p>utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	
--	---	---	--	--

	<p>il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p><u>Unit 3 Major Diseases</u></p> <p>-Alzheimer' s disease. Treatments.</p> <p>-Parkinson' s disease. How to cure Parkinson' s disease.</p> <p>-What is cardiovascular disease? Other type of cardiovascular disease.</p> <p><b>Risky behaviour</b></p> <p>-Alcohol addiction</p> <p>-Types of drugs</p> <p>-Young people and tobacco</p> <p>-Ludopathy and compulsive buying disorder</p> <p><b>Senior housing options</b></p> <p>-Different types of eldercare and care homes</p>		
--	--	---	--	--

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

**6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali**

Assicurali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITÀ
------------	---------	------------	---	-------------------

<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Insegnamento</p> <p><b>I.R.C.</b></p>	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi .Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..)</p> <p><b>Religione:</b></p> <p>“Il buon Samaritano” di Vincent Van Gogh, gli affreschi della “Creazione di Adamo” e del “Giudizio Universale” di Michelangelo nella Cappella Sistina</p>	<p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	<p>QUINTO ANNO</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico- artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p>	<p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</p>		

<p><b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b></p> <p><b>7) Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</b></p>				
<p>Assiculturali</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</p>	<p>PERIODO ANNUALITÀ</p>
<p>Assedeilinguag</p>	<p>Reperire</p>	<p>Fonti dell'informazione</p>	<p>Utilizzare le reti e gli</p>	<p>QUINTO</p>

<p>gi</p> <p><b>STORIA</b></p>	<p>informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</p> <p><b>Storia:</b></p> <p>La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.</p> <p>Verso una società di massa e lo sviluppo del movimento operaio di fine 1800.</p> <p>La Questione meridionale in Italia e le riforme economiche della Destra e della Sinistra storiche.</p> <p>Lo sviluppo dell'economia e della società all'inizio del Novecento, la Belle Époque.</p> <p>La riforma sociale ed economica dell'età giolittiana.</p> <p>Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.</p> <p>La mobilitazione dell'economia e della società durante la Prima guerra mondiale. La crisi economica post bellica, la ricostruzione, i fermenti sociali e le nuove ideologie. Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi economica mon-</p>	<p>strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	<p>ANNO</p>
--------------------------------	---	---	--	-------------

		<p>diale del 1929 e il New Deal. La politica sociale ed economica negli stati totalitari. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione. <u>Da fare:</u>ricostruzione economica del secondo dopoguerra.</p> <p><b>Storia-Ed.civica</b>UDA: L'emancipazione femminile nella storia contemporanea: il movimento delle suffragette; le donne nel Fascismo; le donne nella Resistenza; le donne della Costituente; il movimento femminista degli anni '70; la violenza sulle donne; la questione femminile ai giorni nostri.</p>		
--	--	---	--	--

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>8)Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</b>				
<b>Assicurali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva	QUINTO ANNO

			dell'apprendimento permanente	
--	--	--	-------------------------------	--

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>9)Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</b>				
<b>Assicculturali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	QUINTO ANNO

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b>10)Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</b>				
<b>Assicculturali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>

			<b>insegnamenti di area generale classe quinta</b>	
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi  Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni  Elementi di matematica finanziaria	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento	QUINTO ANNO
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.  Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio  I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale		

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>				
<b><i>11)Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i></b>				
<b>Assicurturali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici	QUINTO ANNO

	ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	settore produttivo e i servizi in cui si opera,  I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.	con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
--	---	---	--	--

## **COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

### **12) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi**

<b>Assicurali</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta</b>	<b>PERIODO ANNUALITÀ</b>
Matematico  <b>MATEMATICA</b>	Riconoscere e usare correttamente  diverse rappresentazioni dei Numeri  Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico  Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.  Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R:  rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.  Espressioni algebriche: polinomi, operazioni  Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.  Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).  Sistemi di equazioni e disequazioni.  Nozioni fondamentali	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.	QUINTO ANNO

	<p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando</p>	<p>di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano</p> <p>Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali</p>		
--	--	--	--	--

	<p>adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p> <p><b>Matematica:</b></p> <p>Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Definizioni e proprietà delle funzioni.</p> <p>Ripasso sulla definizione del campo di esistenza - i vari casi riscontrabili e da porre in caso di radicali e logaritmi.</p> <p>Identificazione del campo di esistenza in caso di frazione fratta (focalizzandoci su questi tipi di casi)</p> <p>Definizione di limite - definizione di limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito. La definizione di limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito. La definizione di limite</p>		
--	---	--	--	--

		<p>finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito.  La definizione di limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito.  Le operazioni con i limiti  Forme indefinite o indeterminate.  I limiti notevoli.</p> <p>Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto asintoti (verticali, orizzontali e cenno sull' asintoto obliquo).</p> <p>Costruire un grafico probabile.  Riconoscimento delle varie equazioni approssimate di funzioni semplici.</p> <p>Ricavare una funzione dal grafico tramite la rappresentazione diretta di un grafico e riscontrare gli elementi che lo caratterizzano ( C.E, intersezione, limiti, asintoti verticali, orizzontali, positività di una funzione, negativa e quando è uguale alla <math>y</math>)</p>		
<p>Storico - sociale</p> <p><b>STORIA</b></p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p>		

	<p>aree geografiche di riferimento</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p> <p><b>Storia</b></p> <p><u>L'Europa dal 1848 alla fine dell'Ottocento:</u> la Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica, dalla Prussia alla Germania di Bismark, dall'impero asburgico all'impero austro-ungarico, l'impero russo, la Gran Bretagna della regina Vittoria.</p> <p><u>Dal Risorgimento all'unità d'Italia:</u> il dibattito politico, le rivoluzioni del 1848 in Italia, l'unificazione d'Italia e il governo della destra storica.</p> <p><u>L'età della grande industria:</u> la seconda rivoluzione industriale; il movimento operaio: sindacati e partiti socialisti; il primato degli Stati Uniti; la modernizzazione del Giappone; l'imperialismo; l'Italia della Sinistra storica.</p> <p><u>L'alba del Ventesimo secolo:</u> le trasformazioni della bella Epoque; il nuovo sistema di alleanze in Europa; L'Ita-</p>		
--	--	---	--	--

		<p>lia liberale di Giovanni Giolitti;</p> <p><u>La prima guerra mondiale:</u> premesse e cause del conflitto; 1914-1916: la guerra di trincea; 1917-18 : la rivoluzione russa, la crisi e la vittoria degli Alleati; il mondo dopo la guerra, l'Europa ed il mondo dopo la guerra.</p> <p><u>Il dopoguerra e la crisi del 1929:</u>dalla grande depressione al al New Deal.<u>L'Italiafascista:</u>la vittoria mutilata ed il biennio rosso in Italia; dalla nascita del fascismo al lo Stato totalitario; l'economia, la politica estera e la società fascista.</p> <p><u>IL totalitarismo in URSS;</u> Lenin e la fondazione dell'URSS; Stalin, dall'ascesa all'attuazione del progetto totalitario.</p> <p><u>La Germania nazista;</u> la repubblica di Weimar; lo stato totalitario nazista.</p> <p><u>La seconda guerra mondiale:</u> La diffusione dei regimi autoritari in Europa, le vittorie dell'Asse; l'Europa Nazista e la Shoah; la vittoria degli Alleati e la guerra in Italia.</p> <p><u>Il dopoguerra e l'Italia repubblicana</u></p>		
--	--	--	--	--

## 10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

### Unità di Apprendimento EDUCAZIONE CIVICA

<b>Denominazione</b>	Educare al riconoscimento dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità <b>“Il rispetto delle diversità”</b>
----------------------	---

Gruppo di lavoro, discipline coinvolte (come da curriculum di istituto) e ore impegnate:

Prof. Tartaglione Maria	Igiene e cultura medico sanitaria	ore 6
Prof. Pretrazzoli Angela	Psicologia generale ed applicata	ore 4
Prof. Ciccariello Sandranna	Storia	ore 5
Prof. Didonna Rosa	Metodologie operative	ore 4
Prof. Malcangi Vito	Insegnamento religione cattolica	ore 4
Prof. Froncillo Angela	Diritto ec. sociale e tec. amministrativa	ore 10

L'UdA rientra

- nella tematica del curriculum di istituto: "I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità come pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro sano e sostenibile".
- tra gli obiettivi agenda 2030:

**Obiettivo 4:** Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

L'istruzione può davvero garantire ai giovani un futuro migliore. Un passo in avanti è fare in modo che tutti, uomini e donne, possano leggere e scrivere, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo un accesso paritario a tutti i livelli di educazione accompagnato da un'elevata qualità degli insegnanti.

**Obiettivo 5:** Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

Ancora oggi vengono perseguite discriminazioni verso il genere femminile: sradicare ogni forma di violenza contro le donne nella sfera privata e pubblica, così come il loro sfruttamento sessuale è fondamentale.

- È rivolta a tutti gli alunni della classe
- È finalizzata ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali (cfr. D.lgs 61/2017): n.1, n.3 e n. 8
- è incentrata sulle competenze in uscita di indirizzo: n.1, n.2, n.7, n.8.

<p><b>Prodotto</b></p>	<p><b>Prodotto individuale:</b> redigere una relazione informativa (in formato word o in powerpoint) che presenti il tema della diversità nella sua complessità, perché declinarlo solo con le parole della legge (art 3 cost., statuto dei lavoratori) rischia di sminuire il suo più alto valore etico e sociale.</p> <p><b>Compito di realtà:</b> redigere un lavoro da presentare ad una azienda con il fine di supportare politiche di inclusione e diffondere il principio della Parità di Genere all'Interno del mondo del lavoro.</p>
<p><b>Competenze di riferimento</b></p>	<p><b>Competenza n. 1 elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali</b> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 3 elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>Competenza n. 4 elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><b>Competenza in uscita n.1 elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b> Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p><b>Competenza in uscita n.2 elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b> Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p><b>Competenza in uscita n.3 elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p><b>Competenza in uscita n. 7 elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

<p><b>Competenze comuni di cittadinanza</b></p> <p><b>LIFE SKILLS</b> <i>(life skills education in school- dell'OMS 1993)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare</li><li>• Comunicare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li><li>• Senso critico</li><li>• Problemsolving</li><li>• Creatività</li><li>• Relazioni interpersonali</li></ul>
---	---

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	<b>Igiene:</b> La medicina di genere <b>Metodologie operative:</b> Sessismo nelle varie forme di comunicazione
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti, fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	<b>Religione:</b> Stereotipi e pregiudizi razziali, la paura del diverso all'origine del razzismo, il manifesto degli scienziati razzisti e le leggi razziali del 1938 <b>Psicologia :</b> Discussione su articolo 5 dell'Agenda 2030
Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici  Cogliere le trasformazioni relative alla condizione della donna attraverso il contesto storico- legislativo e socio-culturale  Riconoscere le radici culturali e sociali alla base della violenza maschile sulle donne	<b>Storia:</b> L'emancipazione femminile nella storia contemporanea: il movimento delle suffragette; le donne nel Fascismo; le donne nella Resistenza; le donne della Costituente; il movimento femminista degli anni '70; la violenza sulle donne; la questione femminile ai giorni nostri.
Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.  Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione	<b>Diritto e Tecniche amministrative:</b> Fonti normative art. 3 della Costituzione, art. 15 e 18 dello Statuto dei lavoratori (art. 15 con modifiche ed integrazioni). Dal concetto di uguaglianza ,diritto alla diversità", "La Certificazione della parità di genere nelle aziende" per attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro. Aiuto alle donne vittime di violenza di genere ( indennità a titolo di congedo per lavoratrici vittime di violenza di genere)  <b>Psicologia generale ed applicata:</b> Professionalità dell'operatore socio sanitario attraverso comunicazione efficace ed ascolto attivo.
<b>Tempi di svolgimento</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tempi di realizzazione</b>	33 ore di lezione svolte 6 ore prof.ssa Tartaglione Maria (secondo quadrimestre) 4 ore prof.ssa Petrazzoli Angela (secondo quadrimestre) 5 ore prof.ssa Ciccariello Sandranna (secondo quadrimestre) 4 ore prof.ssa Didonna Rosa (secondo quadrimestre) 4 ore Prof.Malcangi Vito (primo e secondo quadrimestre) 10 ore Prof.ssa Froncillo Angela (primo quadrimestre)
<b>Metodologia</b>	Lavoro in aula. Interpretazione e commento di testi proposti .

	<p>Reperimento di informazioni di dati, analisi e loro rappresentazione in schede informative.</p> <p>Stesura del prodotto con l'utilizzo di software.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Lavoro in aula su cartaceo.</p> <p>lavoro di ricerca su smartphone e computer.</p> <p>libro di testo.</p>
<b>Valutazione</b>	<p><b>Valutazione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Rubrica di competenze del processo:</b> Iniziale, base, intermedio, avanzato</li> <li>● <b>Valutazione del prodotto di gruppo e/o lavoro individuale)</b></li> </ul> <p>In termini di consapevolezza metacognitiva o come griglia di valutazione in termini di correttezza , originalità, conoscenza dei contenuti considerati nel rispetto dei tempi assegnati per la realizzazione del compito.</p>

### RUBRICA DI COMPETENZA DEL PROCESSO

INDICATORI		
INIZIALE	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari	
BASE	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, Mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali E di sapere applicare regole e procedure fondamentali	
INTERMEDIO	Lo studente ha mostrato di saper agire in in maniera competente, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	
AVANZATO	Lo studente ha saputo agire in Modo esperto, consapevole e originale Nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

INDICATORI		
INIZIALE	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco poi rendite e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	
BASE	L' elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale, perciò dimostra che l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	
INTERMEDIO	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed è in gran parte corretto, Per ciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza delle competenze richieste	
AVANZATO	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, Corretto e ben strutturato per ciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	

### RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA

(risultato della relazione e/o dell'esposizione individuale sulla UdA )

INDICATORI		
INIZIALE	La relazione/ esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, Con una proprietà di linguaggio da migliorare	
BASE	La relazione /esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, Delle fasi e degli obiettivi del percorso con un uso basilare del linguaggio specifico	
INTERMEDIO	La relazione /esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, Delle fasi E degli obiettivi del percorso, Con un uso corretto del linguaggio specifico	
AVANZATO	La relazione disposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato in una ricostruzione completa, Ragionata ed approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, Con un uso costante preciso del linguaggio specifico	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO INDIVIDUALE IN DECIMI

INDICATORI	4/5	6	7/8	9/10	VOTO
Correttezza	Elaborato poco corretto	Elaborato corretto in parte	Elaborato abbastanza corretto	Elaborato pienamente corretto	
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo è abbastanza originale	Elaborato, significativo e originale	
Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti	
<b>Media degli indicatori</b>					

Unità di Apprendimento <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<i>Denominazione</i>	La disabilità

**Discipline di riferimento e ripartizione oraria:**

DOCENTI	MATERIA	ORE
TARTAGLIONE MARIA SILVIA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	10
FRONCILLO ANGELA	DIRITTO, ECONOMIA E TECN. AMM.	5
PRETAZZOLI ANGELA	PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA	10
DIDONNA ROSA	METODOLOGIE OPERATIVE	10

PRODOTTO	COMPITO DI REALTÀ: Realizzazione di un compito autentico attraverso analisi di caso
DESCRIZIONE	Obiettivo dell'Uda è quello di individuare quelle azioni che favoriscano la promozione della salute e del benessere e l'adozione di stili di vita sani, che riducano l'isolamento e l'esclusione sociale delle persone con disabilità.
<b>COMPETENZE</b> <i>(Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE MIRATE</b> <b>(area comune)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza 1 (Rif. Area Comune) – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in</li> </ul>

	<p>base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza 2 (Rif. Area Comune) – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</li> </ul> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Conosce i principi generali di educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente e i principi di educazione alimentare</li> </ul>
<b>PREREQUISITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di raccogliere ed elaborare le informazioni apprese.</li> <li>• Comprendere testi.</li> <li>• Scrivere semplici testi comprensibili con</li> </ul>

	<p>basilare correttezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto della salute</li> <li>• Concetto di Popolo, Popolazione ed Istituzione</li> <li>• Uso di grafici e tabelle</li> </ul>
<b>CONOSCENZE PER DISCIPLINA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Docente di Diritto:</u> verifica la presenza dei prerequisiti e guida gli studenti nella comprensione del significato delle norme giuridiche e delle fonti del diritto. Argomenta con i ragazzi i principi fondamentali della nostra Costituzione e in particolare l'art 32 relativo al diritto alla salute. Analizza con gli studenti le conseguenze del coronavirus sugli anziani e la tutela della salute</li> <li>• <u>Docente di Igiene e Cultura medico-sanitaria:</u> guida gli studenti nella comprensione del significato medico della disabilità come processo patologico che coinvolge le cellule, i tessuti e gli organi; analizza le diverse cause e manifestazioni cliniche.</li> <li>• <u>Metodologie operative:</u> Verifica la presenza dei prerequisiti inerenti i bisogni delle persone con disabilità e orienta gli studenti nella comprensione degli interventi e servizi presenti sul territorio per soddisfarli. Promuove la realizzazione di attività di animazione per il mantenimento ed il recupero delle autonomie e capacità residue.</li> <li>• <u>Psicologia generale ed applicata:</u> Verifica la presenza di prerequisiti inerenti la conoscenza sul cambiamento della percezione della disabilità nella società contemporanea, guida gli alunni nella comprensione dei pregiudizi sulla disabilità e la conoscenza delle modalità di comunicazione efficace con le varie tipologie di disabilità.</li> </ul>
<b>FASE DI APPLICAZIONE</b>	Primo Quadrimestre a. s. 2022/23
<b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b>	<p><b>Ore 35</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Primafase: raccolta delle informazioni</li> <li>● Seconda fase: elaborazione delle informazioni – realizzazione del prodotto</li> <li>● Terza fase: presentazione del prodotto alla classe e ai docenti</li> </ul>

<b>METODI DI LAVORO</b> (lavoro individuale o di gruppo, lavoro in aula/laboratorio, incontri con esperti, analisi di casi, problemsolving ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavoro in piccoli gruppi</li> <li>● Lezione frontale e partecipata, discussione guidata.</li> <li>● Attività di laboratorio</li> <li>● Eventuale visione di film o documentari.</li> <li>● Lavoro individuale per la valutazione nelle singole discipline.</li> </ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risorse interne: docenti</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Criteri di valutazione previsti dal PTOF integrati dalla Rubrica di valutazione del Curricolo d'Istituto</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Classe adibita per il lavoro di gruppo</li> <li>● Laboratorio informatico con connessione a Internet</li> <li>● Testi di vario tipo e contenuti digitali ( film, documentari)</li> <li>● Libri di testo</li> <li>● Smartphone, tablet, computer</li> </ul>

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

<b>COSA SI CHIEDE DI FARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una volta focalizzata la tematica proposta e dopo aver formato dei gruppi, dovrete elaborare un piano di intervento, con l'aiuto dei docenti, o una relazione professionale in cui far confluire il lavoro svolto dai gruppi.</li> <li>- Dovrete essere preparati a relazionare oralmente sull'esperienza totale di lavoro sull'UDA in generale o nelle singole discipline.</li> </ul>
<b>IN CHE MODO (singoli, gruppi)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro in piccoli gruppi</li> <li>- Lavoro in aula</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Collaborazione con docenti e personale tecnico della scuola</li> <li>- Lavoro individuale.</li> </ul>
<b>QUALI PRODOTTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Relazioni individuali/esposizione del lavoro:</b> al termine delle attività, gli insegnanti potranno chiedervi delle relazioni/fare domande di approfondimento (scritte/orali) per effettuare una valutazione individuale nella propria materia.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Prove individuali:</b> al termine delle attività, gli insegnanti potranno predisporre delle prove individuali di comprensione del testo da valutare ai fini del recupero per gli studenti con lacune.</li> </ul>
<b>CHE SENSO HA (a cosa serve, per quali apprendimenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per imparare a lavorare in gruppo.</li> <li>- Per imparare a comunicare quello che sapete in forma visiva e in forma scritta.</li> <li>- Per imparare a progettare un lavoro e a selezionare le informazioni.</li> <li>- Per avere maggiore padronanza delle conoscenze oggetto dell'Uda e di conseguenza acquisire le relative competenze</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p><b>Da svolgersi durante il primo quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Prima fase:</b> raccolta delle informazioni</li> <li>● <b>Seconda fase:</b> elaborazione delle informazioni nel gruppo – realizzazione del prodotto</li> <li>● <b>Terza fase:</b> presentazione del prodotto alla classe e ai docenti</li> </ul>
<b>RISORSE (strumenti, consulenze, opportunità)</b>	<p>Gli insegnanti delle discipline coinvolte nell'Uda vi guideranno nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni e dei materiali.</p> <p>In questo lavoro sarete inoltre seguiti dai seguenti insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il vostro coordinatore di classe;</li> <li>● I vostri insegnanti che hanno partecipato alla realizzazione dell'UDA</li> </ul> <p>Gli strumenti a vostra disposizione saranno: laboratorio informatico con connessione Internet.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per <i>i lavori</i> verranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la realizzazione e l'esposizione del prodotto finale.</li> <li>● verrà richiesta un'autovalutazione da parte vostra, che effettuerete verbalmente, in classe, con i docenti delle discipline coinvolte.</li> </ul> <p>Le verifiche per i lavori effettuati in gruppo porteranno all'attribuzione della stessa valutazione per tutti i componenti del gruppo, a meno che alcuni alunni non abbiano partecipato ai</p>

	<p>lavori o vi abbiano partecipato molto poco. Le relazioni o gli altri documenti simili richiesti dai docenti delle singole discipline verranno valutati individualmente.</p> <p>L'autovalutazione servirà a voi per capire quali sono stati gli aspetti positivi e negativi della vostra esperienza e come si potrebbe fare meglio la prossima volta.</p> <p>Per gli studenti con insufficienze nelle discipline coinvolte nell'UDA, ogni docente provvederà alla somministrazione di una verifica scritta su tematiche stabilite e con relativa valutazione.</p>
--	---

## 11 . ATTIVITÀ PROGETTUALE SEGUITI DALLA CLASSE (PROGETTI E PON)

data	attività
21/10/22	Salone dello studente: incontro con Università alla Fiera di Roma
4/11/22	Evento "Endometriosi - Il dolore invisibile"
11/11/22	Giornata del veterano della difesa
18/11/22	Progetto Pasolini torna a Ostia con il cinema d'autore: Mamma Roma
29/11/22	Matinee Teatro Ostia: Marco non c'è perché Laura se n'è andata
30/11/22	Progetto Pasolini torna a Ostia con il cinema d'autore: Il pianeta verde
01/12/22	Orientamento: AssOrienta per le Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie
02/12/22	Progetto "ANLAIDS incontra gli studenti" (Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids).
05/12/22	Incontro con il Ten. Coll. Paglia
05/12/22	Progetto ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti): Razzismo ed Antisemitismo oggi
14/12/22	Progetto ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti): La Costituzione, l'esempio dei Costituenti ed il dramma di Moro
15/12/22	Progetto e-Campus "Speciale Letteratura": Alda Merini
20/12/22	Progetto Pasolini torna a Ostia con il cinema d'autore: Un intellettuale in borgata
25/01/23	La versione di Shlomo" Teatro per la scuola. Letteratura e storia per la Giornata della Memoria
27/01/23	Progetto ANED per la Giornata della Memoria: evento on line con le testimonianze di Edith Bruck, deportata ad Auschwitz e poi Dachau e Bergen-Belsen, e Emanuele Fiano, figlio di Nedo Fiano, deportato ad Auschwitz
27/02/23	Simulazione seconda prova
06/03/23	Visita all'esposizione Real BODY
08/03/23	Progetto: essere parte della soluzione, non del problema. Incontro informativo sulle Donazioni di sangue
29/03/23 14/04/23	Progetto "Un ponte tra scuola e salute mentale". promosso dal Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2, all'interno dell'offerta formativa "Mappa della città educante" di Roma Capitale

## SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

---

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998**

Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino 1.  
Il galagone 2, il pino:  
anche di questo è fatto  
l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina 3 un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere  
del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta  
sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a esser bella,  
scomparso l'uomo, la terra.

**1** lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

**2** galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

**3** fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

**1. Comprensione del testo** Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

## **2. Analisi del testo**

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti** Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

## **PROPOSTA A2**

**Italo Svevo**, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923 Edizione: I. Svevo, *Romanzi*. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

### **1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

### **2. Analisi del testo**

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>.

Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi,

citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»”.

### **1 Salmi 71, 7.**

#### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

#### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p.26

#### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possono essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo diventati così un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimenti, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda di opinione che su quella malattia si è formata o si può

formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal cominciare a preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

### **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento

vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti.

Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli.

È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali.

Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici.

Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti.

Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Tipologia B**

**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

**Tipologia di prova:**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

**Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:**

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

**Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.**

**È autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.**

**Prova**

Guido e Rosa sono due coniugi di 78 e 74 anni, pensionati statali. Vivono in un paese a 50 km da Roma. Hanno due figli, Luigi e Vanessa. Luigi, 40 anni, è medico e vive con la famiglia a Roma, Vanessa, 35 anni, non ha mai completato gli studi di veterinaria, vive a Roma a casa del compagno, sono entrambi tossicodipendenti, si mantengono facendo le pulizie con una cooperativa, compiendo piccoli furti e spacciando occasionalmente. Spesso i genitori aiutano Vanessa economicamente.

Da due anni Guido mostra i segni di un lieve declino cognitivo, ed è seguito da un neurologo amico del figlio. Rosa è diabetica, la patologia è comparsa dopo la nascita di Vanessa.

Vanessa chiede ai genitori di tornare a vivere con loro, è incinta ma il compagno vuole che interrompa la gravidanza, mentre lei vuole tenere il bambino e cambiare vita.

Luigi, preoccupato per la presenza della sorella a casa dei genitori, temendo che non possano gestire la situazione, chiede aiuto ai servizi sociali.

Il candidato, dopo aver analizzato le situazioni problematiche della famiglia e averne individuati i principali bisogni, predisponga, in base alle proprie conoscenze e competenze, un piano di intervento adeguato ad una o più tipologie di utenza presenti nel caso professionale proposto.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

**Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)**

Candidato: .....		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE	...../60

### Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Candidato: .....		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE	...../40

### Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggi attribuiti
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTAL E	...../ 40

## Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondaterelazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTAL E	...../40

## CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI</b> (Allegato C, tabella 2 dell’O.M.n.65/2022)	...../15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Esempi:**  $89:5 = 17,8$  cioè 18

$92:5 = 18,4$  cioè 18

Conversione del punteggio  
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA</b>				
<b>Indicatore(correlatoagli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Punteggio max indicat.</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto		4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo		2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa		1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova		3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente		1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente		1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	3	5	
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	2		
	Conoscenza carente dei metodi e strumenti di organizzazione e gestione	1		
	Inadeguata conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	0,5		
	Ottima conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	2		
	Conosce diverse condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1,5		
	Conosce alcuni alcune condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1		
	Inadeguata conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Pianifica la gestione delle attività in modo completo e documentato in tutte le sue parti	4	8	
	Pianifica la gestione delle attività nei principali aspetti documentali	3		
	Pianifica la gestione delle attività in modo essenziale e poco documentato	2		
	Pianifica la gestione delle attività in modo frammentario	1		
	Evidenzia le diverse possibili condizioni di accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	4		
	Evidenzia quali possono essere i principali requisiti accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	3		
	Evidenzia quali sono alcuni dei requisiti accesso e fruibilità del servizio ma non sempre in modo corretto	2		
	Evidenzia difficoltà nel rilevare i possibili requisiti di accesso e fruibilità dei servizi	1		

## Griglia di valutazione della prova orale

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi d'iseguito indicati.*

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e in completo, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando le in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Totale Punteggio				

***OMISSIS***